

7 APRILE 2022

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE INFORMATICA: ACQUISTO SOFTWARE PER ACCESSIBILITÀ SITI WEB DELL'ENTE. AFFIDAMENTO DIRETTO A ACCESSIWAY SRL MEDIANTE ORDINE MEPA

CIG: ZAC35E1502

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

per l’attuazione di tale finalità, l’Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

La vigente normativa in merito all’accessibilità dei siti web impone che ogni sito della Pubblica Amministrazione soddisfi determinati requisiti, di seguito sinteticamente riassunti:

Linee guida del W3C

Il W3C (World Wide Web Consortium) è l’organizzazione internazionale non governativa di standardizzazione dei siti web; periodicamente tale organizzazione pubblica le linee guida per l’accessibilità dei siti. L’ultima stesura delle “Linee guida per l’accessibilità dei contenuti Web (WCAG 2.1- Web Content Accessibility Guidelines)” aggiornata al 2018 prevede, tra l’altro che:

- tutti i contenuti del sito devono essere in grado di essere letti con precisione e chiarezza da screen-reader e software di assistenza installati sul sistema operativo e utilizzati da non vedenti per accedere ai contenuti digitali di navigazione;
- il sito deve essere completamente navigabile e operabile utilizzando solo la tastiera, senza bisogno di un mouse. Questa funzione è utilizzata da persone con disabilità motorie;
- bisogna implementare un sufficiente rapporto di contrasto del colore tra elementi di primo piano e sfondo, impostare le dimensioni corrette e leggibili dei caratteri, avere sufficiente spaziatura del testo, enfasi del testo, e altre regolazioni relative al design e all’interfaccia utente;
- le animazioni devono poter essere fermate in modo da permettere a persone epilettiche di navigare in modo sicuro senza rischiare una crisi;
- il contenuto deve essere scritto in parole molto semplici e comprensibili o in alternativa si deve includere un glossario o un dizionario per aiutare i lettori con disabilità cognitive e di apprendimento a capire correttamente il contenuto.

Le linee guida sopra descritte sono state recepite dall’European Accessibility Act, che consiste nella direttiva 2019/882 emanata dall’U.E. il 17 aprile 2019 per richiedere l’accessibilità di prodotti e servizi digitali attraverso l’EN 301549, un documento programmatico prodotto dall’European

Telecommunications Standards Institute (ETSI), l'agenzia E.U. che regola la sfera digitale. L'EN 301549 definisce gli standard ufficiali per l'accessibilità web in Europa.

In Italia la legge di riferimento per l'Accessibilità digitale è la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca). Nel 2018, con il Decreto legislativo n. 106 che modifica ed aggiorna la Legge n. 4/2004, l'Italia ha recepito la Direttiva UE 2016/2102 e s.m., rivolta a migliorare l'accessibilità dei siti web e delle app mobili nel settore pubblico di ciascun Stato Membro. La Legge Stanca ha l'obiettivo di riconoscere e tutelare il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti d'informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici. Con questa normativa, modificata ulteriormente nella seconda metà del 2020, viene tutelato e garantito alle persone con disabilità il diritto di accesso:

- ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione
- alle strutture ed ai servizi aperti o forniti al pubblico attraverso i nuovi sistemi
- alle tecnologie di informazione e comunicazione in rete
- ai servizi di pubblica utilità.

Il rispetto delle regolazioni implementate dalla Legge Stanca è coordinato e monitorato dall'AgID. L'Agenzia per l'Italia Digitale è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica; l'AgID richiede la compilazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di una Dichiarazione di Accessibilità.

I siti web di proprietà dell'Ente, in particolare il sito istituzionale <https://www.operauni.tn.it> ed il sito di recente realizzazione per la ricerca di posti alloggio <https://www.trent.operauni.tn.it>, per essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di accessibilità, devono rispettare i criteri sopra esposti; per questo motivo è stata condotta una ricerca da parte di personale incaricato dall'Ente volta ad individuare una società a cui affidare il necessario lavoro di revisione, adattamento e monitoraggio dei contenuti dei propri siti web.

Ai sensi dell'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla l.p. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a (Convenzioni o MEPA);

per tale ragione è stata quindi condotta una ricerca sul mercato elettronico provinciale MEPAT nella quale non si è individuato alcun prodotto idoneo;

La ricerca, condotta sul mercato elettronico nazionale MEPA, ha invece individuato un servizio idoneo offerto dalla ditta AccessiWay srl con sede in Torino (TO), Via Giacosa 38, P.IVA 12419990010. Detta impresa è specializzata e leader in questo settore, e propone una soluzione chiavi in mano che prevede un lavoro iniziale di scansione dei siti web, installazione e configurazione del software e successive licenze d'uso annuali.

considerato che l'affidamento proposto rispetta il principio di rotazione alla luce di quanto disposto dal paragrafo 3.3 delle Linee guida provinciali per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli art. 4 e 19 ter della l.p. 2/16, approvate con deliberazione della Giunta provinciale

307/2020 in quanto in precedenza non sono stati conclusi contratti con l'operatore economico in questione;

Si rileva infine che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della l.p. n. 2/2020, essendo il soggetto affidatario individuato al di fuori del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento e quindi fuori dall'elenco degli operatori economici ivi previsto per la selezione, verranno eseguite le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione, effettuate secondo quanto previsto con Linee guidate ANAC n. 4 al paragrafo 4.2.2. (requisiti autodichiarati dal fornitore con dichiarazione al protocollo dell'Ente, prot. n. 2493 dd. 07/04/2022).

verificato che l'importo non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea, con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare l'affidamento tramite ordine diretto MEPA l'acquisto del software di accessibilità per entrambi i siti dell'Ente, comprensivi di una tantum per prima installazione e licenza d'uso per 36 mesi, ai prezzi pubblicati che sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Prezzo unitario	Siti Opera	Totale Per 3 anni
Costo una tantum per 2 siti web per prima scansione, configurazione, installazione, test e rilascio	€ 8.000,00	https://www.operauni.tn.it https://www.trent.operauni.tn.it	€ 8.000,00
Licenza d'uso annuale per siti <10.000 pagine	€ 1.490,00	https://www.operauni.tn.it	€ 4.470,00
Licenza d'uso annuale per siti <1.000 pagine	€ 490,00	https://www.trent.operauni.tn.it	€ 1.470,00

per un totale complessivo, IVA compresa, pari ad € 17.006,80.=

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac i contratti effettuati sul MEPA (nazionale) "*non sono assoggettati alla verifica di correttezza in quanto normativa prevista solo a livello provinciale*".

Trattandosi di ordine diretto Mepa i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene, dalle Condizioni Generali di contratto relative alla fornitura di prodotti nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione "Servizi per l'Information Communication Technology" oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Dato atto che il servizio oggetto del presente decreto non è identificato dal CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non ha le caratteristiche che lo individuano come un progetto di investimento pubblico poiché all'Ente non rimarrà nulla al termine del periodo di utilizzo del software.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’acquisto del software di cui in premessa tramite ordine diretto MEPA ad AccessiWay srl con sede in Torino (TO), Via Giacosa 38, P.IVA 12419990010 per un ammontare complessivo pari ad € 17.006,80.=;
2. di subordinare l’affidamento di cui al punto precedente all’esito positivo delle verifiche in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionali autodichiarati dal Professionista;
3. di assegnare la spesa per € € 9.760,00 relativa al costo una tantum per 2 siti web per prima scansione, configurazione, installazione, test e rilascio alla macrovoce P2022001 “Sviluppo software e manutenzione evolutiva”, centro di costo 16 “Servizi generali”, Assegnatario Direzione sulla base della annualità della licenza software, del budget 2022;
4. di ridurre di € 5.000,00 il programma di spesa n. 83/2022 assunto a carico della macrovoce 041015: “Servizi informatici e di telecomunicazione”, centro di costo 16 “Servizi generali” con determina del 30 dicembre 2021, n. 266 e di ridurre di € 500,00 il programma di spesa n. 81/2022 assunto a carico della macrovoce 041015: “Servizi informatici e di telecomunicazione”, centro di costo 11: “Servizio abitativo” del budget 2022;
5. di assegnare la spesa relativa a Licenza d’uso Sito Opera pari ad € 5.453,40 alla macrovoce 041015: “Servizi informatici e di telecomunicazione”, centro di costo 16 “Servizi generali” suddividendoli fra gli esercizi come di seguito indicato:
 - esercizio 2022: € 1.211,87
 - esercizio 2023: € 1.817,80

esercizio 2024: € 1.817,80

esercizio 2025: € 605,93 da imputarsi dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio 2023-2025;

6. di assegnare la spesa relativa a Licenza d'uso TRent pari ad € 1.793,40 alla macrovoce 041015: "Servizi informatici e di telecomunicazione", centro di costo 11 "Servizi generali" suddividendoli fra gli esercizi come di seguito indicato:

esercizio 2022: € 398,53

esercizio 2023: € 597,80

esercizio 2024: € 597,80

esercizio 2025: € 199,27 da imputarsi dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio 2023-2025;

7. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2022

Macrovoce P2022001

Centro di costo 16 per € 9.760,00.= - PRG 213

Macrovoce 041015

Centro di costo 16 per € 1.211,87.= - PRG 220

Centro di costo 11 per € 398,53.= - PRG 221

Esercizio 2023

Macrovoce 041015

Centro di costo 16 per € 1.817,80.= - PRG 49

Centro di costo 11 per € 597,80.= - PRG 48

Esercizio 2024

Macrovoce 041015

Centro di costo 16 per € 1.817,80.= - PRG 23

Centro di costo 11 per € 597,80.= - PRG 22

Esercizio 2022

Macrovoce 041015

Centro di costo 16 per - € 5.000,00.= - PRG 83/1

Centro di costo 11 per - € 500,00.= - PRG 81/1

LA RAGIONERIA

(PF/fd)